



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

### AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI AGRICOLTURA SOCIALE

#### IL COMUNE DI VETRALLA

in qualità di ente capofila dell'Associazione costituita ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 (Convenzione REP. n. 5372 del 29/06/2016, sottoscritta digitalmente dai 13 Sindaci del Distretto Sociale VT4) tra i Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vetralla, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia, per la gestione associata dei Servizi Sociali Distrettuali dei Comuni del Distretto VT4:

**VISTO** l'Articolo 118 comma 4 della Costituzione "... i Comuni favoriscono l'iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo sviluppo di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

**VISTA** la Legge quadro 328/2000 "per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali";

**VISTO** il decreto legislativo n. 117 del 03/07/2017 "codice del III settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge n. 106 del 06/06/2016";

**VISTA** la Legge n. 141 del 18/08/2015 avente per oggetto "Disposizioni in materia di agricoltura sociale";

**VISTA** la Legge n. 381 del 09/11/1991 "Disciplina delle cooperative sociali";

**VISTO** il D.lgs n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il D.lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** il DPCM del 30/03/2001 "Atto d'indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 328/2000";

**VISTA** la Legge Regionale n. 11 del 10/08/2016 avente per oggetto "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" che garantisce i diritti di cittadinanza sociale, promuove la dignità della persona, sia come singola, sia inserita nella famiglia, nella comunità e nelle formazioni sociali in cui essa si realizza, promuovendo soprattutto l'autonomia di vita e l'inclusione sociale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 511 del 30/12/2013 avente come oggetto: "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013 sui tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 13/06/2017 "Linee guida in materia di co-progettazione tra amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali";

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20/01/2016 "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";

**CONSIDERATO** che nella seduta della conferenza dei Sindaci dei Comuni del Distretto Sociale VT4, riunitasi il giorno 4 ottobre 2017 per la programmazione degli interventi e/o servizi di cui al Piano Sociale di Zona 2017, è stata condivisa, per quanto concerne la Misura 5 (Percorsi di inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone con trascorsi di dipendenza da sostanze psicotrope o alcool) una nuova progettazione che prevede tirocini propedeutici all'inserimento nel mondo del lavoro nel settore dell'Agricoltura Sociale;

**CONSIDERATO** che gli interventi di cui alla Misura 5 sono stati implementati con azioni di tutoraggio dei tirocini terapeutici, del costo di € 4.000,00 finanziato con la misura 1 del Piano Sociale di Zona 2017, a favore di 12 casi per i quali si ipotizza un percorso di continuità nell'ambito dell'agricoltura sociale;



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

### INDICE UN AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, Enti e Associazioni di Volontariato Onlus, che si renda disponibile alla co-progettazione e successiva gestione di un progetto teso a promuovere la realtà dell'Agricoltura Sociale.

#### 1. PREMESSA

Il Distretto Sociale VT 4:

- a) intende sperimentare, in collaborazione con aziende agricole qualificate in ambito di agricoltura sociale, un innovativo modello di intervento per l'inclusione sociale di persone con trascorsi di dipendenza da sostanze da sostanze psicotrope o alcool, tramite percorsi personalizzati di orientamento e inserimento lavorativo in aziende agricole.
- b) intende offrire prestazioni e servizi che affianchino e supportino le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati. La legge 141/2015 prevede che le aziende agricole, in collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio, agiscano a favore dell'inserimento socio-lavorativo a sostegno dell'autoimprenditorialità.

Con l'approvazione delle linee guida in materia di co-progettazione tra amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei Servizi Sociali, si è inoltre dato atto che questi ultimi dovranno considerarsi come l'espressione istituzionale di una comunità che *"si prende cura"* in modo efficace ed efficiente delle persone più fragili e che il rafforzamento ed il potenziamento dei servizi avviene allorquando si dispone di strumenti che valorizzino la costruzione di una rete collaborativa inter-istituzionale e tra questa e il Terzo Settore.

#### 2. FINALITÀ

Con il presente avviso pubblico, il Distretto Sociale VT4 si pone l'obiettivo di promuovere e sostenere nel proprio territorio progetti innovativi, destinati alla formazione e all'inclusione sociale e lavorativa in ambito agricolo di soggetti con trascorsi di dipendenza da sostanze psicotrope o alcool, migliorando la strumentazione per la lotta alla povertà e l'inclusione sociale di persone svantaggiate. La procedura di co-progettazione, attraverso la manifestazione d'interesse, ha come obiettivo lo sviluppo di motivazioni e competenze nei beneficiari del servizio allo scopo di riavvicinarli all'attività professionale, riducendo così la dipendenza da interventi di sostegno pubblico.

#### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto sperimentale intende promuovere la co-progettazione di interventi che si realizzeranno nell'ambito dell'Agricoltura Sociale. All'interno delle strategie di contrasto all'impoverimento socio-economico, soprattutto delle persone con trascorsi di tossicodipendenza, che difficilmente riescono a collocarsi nel mercato del lavoro, il Distretto VT4 promuove l'attivazione di spazi occupazionali in ambito agricolo per proporre un'alternativa alle persone in difficoltà. La proposta progettuale dovrà attivare percorsi di Agricoltura Sociale, ponendo come massima priorità gli aspetti socio-riabilitativi. Nello specifico, l'obiettivo finale della co-progettazione è quello di creare opportunità di tirocini di inserimento o reinserimento, finalizzati alla riabilitazione professionale e all'inclusione sociale.

#### 4. RISORSE DISPONIBILI E DURATA DEL PROGETTO

Le attività progettuali coinvolgeranno n. 12 soggetti con trascorsi di dipendenza, selezionati di comune accordo tra gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto Sociale VT4.

Le risorse finanziarie presunte, assegnate allo svolgimento del progetto, sono quantificate in € 29.650,61 derivanti dai fondi destinati alla Misura 5 del Piano Sociale di Zona 2017, a cui vanno sommati ulteriori € 4.000,00 (fondi misura 1) destinati al tutoraggio di tirocini terapeutici per soggetti con trascorsi di tossicodipendenza, per un totale di € 33.650,61.



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Sono a carico del progetto tutte le spese correlate all'attività, ivi comprese la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e INAIL (ai sensi dell'art 7 della DGR 511/2013) e tutoraggio per i partecipanti.

Il contributo mensile, in favore dei 12 cittadini che parteciperanno al progetto, residenti nel Distretto VT4, verrà gestito ed erogato secondo le modalità previste nel progetto stesso e/o nella convenzione che verrà stipulata con il soggetto gestore. In caso di rinuncia all'assegnazione del contributo e/o interruzione del progetto da parte di un tirocinante, il gestore dovrà comunicare tale volontà di recesso all'Amministrazione a mezzo Raccomandata A/R o con posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

*comune.vetralla@legalmail.it.*

Il progetto avrà la durata di 6 mesi con decorrenza dalla data presunta del 15-01-2018.

### 5. SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI RICHIESTI

I soggetti interessati dovranno possedere i requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80, del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Gli interessati dovranno dimostrare, attraverso la presentazione di idonea documentazione, la capacità di progettazione e di gestione del progetto, che dovrà valorizzare percorsi di Agricoltura Sociale a favore di giovani e adulti con trascorsi di dipendenza da sostanze psicotrope o alcool, garantendo la disponibilità delle necessarie risorse tecniche e strutturali. Saranno valutati i requisiti oggettivi previsti nel presente avviso. A tal fine, devono obbligatoriamente essere presentati ed allegati alla domanda di partecipazione il *curriculum vitae* di tutti gli operatori e del coordinatore che si intendono impiegare specificatamente nel progetto.

Coloro che operano nel progetto devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, educazione, collaborazione e professionalità. **Gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62 del 16/04/2013 (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'Art. 2 del medesimo decreto, si applicano, per quanto compatibili, al personale dipendente e ai collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto co-progettante.**

### 6. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati, Enti e associazioni di volontariato ONLUS, che abbiano i requisiti generali e specifici previsti, dovranno inviare la propria adesione alla manifestazione di interesse redatta in conformità con lo schema tipo modello "Allegato A", allegando la relativa proposta progettuale che dovrà indicare, nel dettaglio: le attività, gli interventi e la struttura fisica e organizzativa prevista per la realizzazione del progetto. Il progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante e contenere copia del relativo documento d'identità.

Il plico contenente il progetto dovrà pervenire **tassativamente entro le ore 12.00 del giorno 27.12.2017, indicando sul plico "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI UN PROGETTO DI AGRICOLTURA SOCIALE - CIG Z9B214810D"**

La data di presentazione della documentazione è stabilita e comprovata dal protocollo di ricevimento. Nel caso di invio tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine suindicato, farà fede la data di ricevimento da parte del Comune di Vetralla.

Il plico dovrà essere recapitato al Comune di Vetralla - P.za Umberto I, 1 - 01019 Vetralla (VT), secondo i termini di cui sopra, con le seguenti modalità:

- **A mezzo raccomandata A.R.**

- **A mano** negli orari di apertura dell'Ufficio protocollo. L'Ufficio protocollo è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12.00.

- **A mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo: *comune.vetralla@legalmail.it*

Le domande pervenute saranno esaminate da una Commissione nominata dal Comune di Vetralla, capofila del Distretto Sociale VT4. La Commissione selezionerà i soggetti che saranno ammessi alla fase di co-progettazione.



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Sarà selezionata la proposta progettuale sintetica del soggetto che, in possesso dei requisiti oggettivi previsti, **consegua il punteggio più alto** sulla base dei parametri fissati al successivo paragrafo.

L'apertura delle buste, che avverrà in seduta pubblica, al fine di garantire l'integrità e la regolarità della documentazione, avverrà il giorno 28.12.2017 alle ore 11.00. Ogni eventuale variazione del giorno e dell'ora dell'apertura delle buste, precedentemente indicata, sarà tempestivamente comunicata ai soggetti partecipanti.

I progetti ammessi saranno esaminati dalla Commissione in seduta riservata, al termine della quale sarà redatta una graduatoria in base ai punteggi attribuiti che verrà pubblicata sul sito all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente.

Il soggetto selezionato che si è classificato al primo posto, sarà invitato a partecipare al tavolo della co-progettazione.

La Commissione aggiudicatrice, in caso di irregolarità formali non compromettenti il principio della *par condicio* fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante e del *favor participationis*, potrà invitare i partecipanti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo via email, a completare o a fornire i chiarimenti in tempi celeri, in ordine al contenuto della domanda, documenti e/o dichiarazioni presentati per la fase dell'ammissione.

### 7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**Qualità della proposta progettuale sintetica** - punteggio massimo attribuibile: 100 punti.

Parametro	Descrizione	Punteggio max. attribuito
Coerenza progettuale	Attinenza della proposta progettuale con il bando e con il piano sociale regionale.	20
Qualità progettuale e Sostenibilità	Capacità di articolare le attività previste in base al tempo e alle risorse disponibili per la realizzazione delle azioni previste, ivi compresi i mezzi e le attrezzature idonee alla realizzazione del progetto.	20
Curriculum degli operatori	Possesso dei requisiti per lo svolgimento delle attività previste nel progetto.	20
Contesto	Radicamento dell'Organizzazione nel territorio del Distretto Sociale VT4.	20
Partenariati	Accordi con soggetti del Terzo Settore per sviluppare azioni inerenti il progetto presentato (atto scritto).	20
		<b>Totale max. 100</b>

### 8. CO-PROGETTAZIONE

Il soggetto selezionato per la co-progettazione assumerà un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento che assumerà il Distretto Sociale VT4. La co-progettazione si svolgerà tramite incontri tra rappresentanti tecnici del soggetto selezionato e il personale del Distretto VT4.

Alla fine di questa fase, verrà elaborato il progetto finale e perfezionato il relativo budget, da presentare alla Conferenza dei Sindaci del Distretto VT4 per la ratifica.

L'Amministrazione si riserva di:

- procedere all'individuazione del soggetto con cui avviare la co-progettazione anche nel caso di unica proposta in riferimento, purché tale proposta raggiunga il punteggio minimo di 60 punti;
- non procedere nella selezione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente o concretamente realizzabile;
- non procedere al formale affidamento per motivi d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano eccepire o rivendicare alcunché.



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

In caso di sospensione o annullamento delle procedure, agli offerenti non spetterà alcun risarcimento o indennizzo. L'affidamento è impegnativo per il soggetto selezionato, ma non per la stazione appaltante fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

### 9. AFFIDAMENTO E CONVENZIONE

Dopo l'affidamento da parte del Distretto VT4, il rapporto di collaborazione con il soggetto gestore verrà formalizzato con apposita convenzione. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione, qualora il progetto non venga attuato, in tutto o in parte, per qualsiasi ragione.

### 10. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Distretto Sociale VT4, tramite l'Ufficio di Piano, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati). **Il gruppo di co-progettazione costituirà strumento permanente di lavoro** durante la gestione del servizio per procedere all'integrazione o diversificazione delle tipologie d'intervento che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche della situazione di partenza.

### 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241 del 07/08/90 e successive modifiche, si comunica che il responsabile del procedimento è il **Rag. Maurizio Cignini** - Responsabile del Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità - tel. 0761/466989 – email: [mcignini@comune.vetralla.vt.gov.it](mailto:mcignini@comune.vetralla.vt.gov.it), al quale è possibile inoltrare richieste di chiarimenti ed informazioni.

### 12. TRATTAMENTO DATI

I dati personali relativi ai partecipanti saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara stessa (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*). Titolare del trattamento è il Comune di Vetralla. Esclusivamente ai fini del presente avviso, il Responsabile del trattamento è il Responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D.lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

### 13. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il Distretto Sociale VT4 si riserva, in qualsiasi momento e per motivate ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la presente procedura e di non dare corso o di non procedere alla co-progettazione.

Il Responsabile del III Settore  
Rag. Maurizio Cignini

